



INDICE

Incontro del Ministro e del Definitorio generale con i nuovi Ministri provinciali e Custodi	1
Lettera del Ministro generale per la Pentecoste 2026.....	3
Agenda Curia Generale.....	3
Segnalibro Francescano.....	4
Visita del Ministro generale alla Provincia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria.....	4
Visita del Ministro generale alla Provincia Francescana di Sant'Antonio del Brasile.....	5
Un cammino condiviso per rafforzare la presenza missionaria francescana in Australia	6
Francesco e la Storia. Tra novitas e traditio	7
Repubblica Ceca, Capitolo della Provincia di San Venceslao	7
Malta, Capitolo della Provincia di San Paolo apostolo.....	8
Vietnam, dedicazione della nuova chiesa nel villaggio di Bla	8
Fratelli francescani in Sri Lanka rinnovano la loro missione	10
Vita nell'Ordine.....	11
OFS, Capitolo nazionale elettivo in Repubblica Centrafricana	12

**Incontro del Ministro
e del Definitorio generale
con i nuovi Ministri
provinciali e Custodi**
Roma, 11-19 maggio 2026

Dall'11 al 19 maggio, presso la Curia generale dell'Ordine dei Frati Minori, il Ministro generale e il Definitorio generale hanno incontrato i nuovi Ministri provinciali e Custodi per un tempo di formazione e di dialogo, orientato ad accompagnare il servizio dell'autorità nelle Entità e a rafforzare la vita e la missione dell'Ordine. L'incontro si è aperto con il benvenuto e la presentazione della struttura della Curia generale. Successivamente, i partecipanti hanno condiviso, in piccoli gruppi e in plenaria, le gioie, le speranze, le sfide e le attese delle Entità.

Nell'intervento sul tema "Il carisma illumina il servizio dell'autorità in un cambio d'epoca", il Ministro generale ha ricordato ai Ministri e ai Custodi che il carisma è un dono dello Spirito destinato al servizio della comunità e della missione, e non un patrimonio da custodire in modo privato. Ha sottolineato che "il carisma non è un'idea da custodire in una teca, ma



una forza viva che orienta il nostro servizio”, capace di offrire criteri concreti per leggere la realtà e prendere decisioni. In continuità con il Magistero recente, ha insistito che l'autorità è chiamata a custodire e ravvivare tale dono, promuovendo una libertà responsabile nei fratelli.

In questo orizzonte, ha evidenziato l'ascolto come prima responsabilità di chi è al servizio dell'autorità: un ascolto reale e profondo, capace di riconoscere la voce dello Spirito nella vita fraterna. Ha invitato i Ministri a non ridursi ad amministratori, ma ad essere “animatori del carisma”, atten-

ti all'accompagnamento personale e al discernimento comunitario. Come esame, ha posto una domanda che ha attraversato tutto l'incontro: “Chi ascolta me che sono nel servizio di autorità e a chi io sto obbedendo in questo tempo?”, perché il servizio di governo rimanga ancorato alla missione e al carisma.

Continua a leggere su www.ofm.org

Leggi l'intervento del Ministro generale:
[Italiano](#) - [English](#) - [Español](#)

● flickr



Governo dell'Ordine



Lettera del Ministro generale per la Pentecoste 2026

Oltre i centenari: lo Spirito che dà la vita



WWW.OFM.ORG

Cari Fratelli e Sorelle,

il Signore vi dia pace!

Stiamo vivendo nel cuore dell'ottavo centenario dell'incontro di san Francesco con sorella morte. Ci siamo preparati lungo tre anni, nei quali abbiamo ripercorso gli ultimi tratti del suo cammino: la Regola e il Natale di Greccio, le stimmate alla Verna, il Cantico delle creature, fino alla sua morte. Mi sembra importante dire una parola che ci aiuti a cogliere l'unità di questo percorso, perché il Centenario non si chiuda come una celebrazione in più, senza lasciare traccia. Vedo il rischio di monumentalizzare la figura di Francesco, fissando come in un'istantanea alcuni aspetti della sua vicenda e perdendo di vista il movimento interiore che li unifica. È proprio qui che ritroviamo il dono che il Signore, nello Spirito, ha fatto alla Chiesa e al mondo attraverso Francesco d'Assisi: il suo carisma. Ecco perché vi raggiungo con questa lettera all'inizio della Novena di Pentecoste. Invochiamo lo Spirito santo vivificante, Ministro generale dell'Ord-

ne, perché ci apra alla sua luce e al suo fuoco per una nuova vitalità evangelica. Quanto ne abbiamo bisogno, tutti noi nella Famiglia francescana e il mondo con noi!

Scarica il testo completo della Lettera: [Italiano](#) - [English](#) - [Español](#) - [Deutsch](#) - [Français](#) - [Hrvatski](#) - [Polski](#) - [Português](#) - [日本語](#)



Agenda Curia Generale



✓ Dal 22 al 26 maggio Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale, e Fr. Konrad Cholewa, Definitore generale, saranno in Polonia per i seguenti appuntamenti: il 22 parteciperanno a Cracovia al Capitolo della Provincia di S. Maria degli Angeli; il 23-24 saranno a Monte Sant'Anna per l'Incontro della Famiglia francescana sull'VIII Centenario del Transito; il 25 e 26 a Cracovia incontreranno i formatori e i formandi della Casa interprovinciale dei professi temporanei.

✓ Dal 27 al 29 maggio Fr. Massimo parteciperà a Roma all'incontro dell'Unione dei Superiori Generali; dal 31 maggio al 6 giugno sarà in Spagna per la visita alla Provincia dell'Immacolata Concezione.

✓ Dal 26 al 29 maggio Fr. Edson Augusto Nhatuve, Vicesegretario generale per la Formazione e gli Studi, parteciperà a Lusaka, in Zambia, al plenum dei Superiori Maggiori di tutte le Entità Africane OFM.

✓ Dal 27 maggio all'11 giugno Fr. Francisco Gómez Vargas e Fr. Dennis Tayo, rispettivamente Segretario e Animatore generali per la Missione e l'Evangelizzazione, saranno nelle Filippine per il Corso Missionario interobbedenziale dell'Asia (IMCA) 2026.

✓ Dal 28 maggio all'8 giugno Fr. John Wong, Definitore generale per Asia e Oceania, visiterà la Custodia Autonoma di Sant'Antonio (Malesia-Singapore-Brunei).

Segnalibro Francescano



Francesco Della Rovere (Sisto IV).

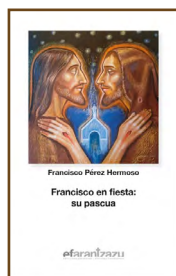
Formazione e attività tra Savona e Padova.

Atti del Convegno di studio
(Savona, 15-16 novembre 2024 - Padova, 21-22
novembre 2024)



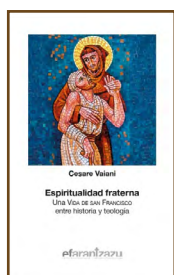
A cura di Luciano Bertazzo
Centro Studi Antoniani

**Francisco en fiesta:
su pascua**



Fr. Francisco Pérez Hermoso, OFM
Ediciones Franciscanas
Arantzazu

Espiritualidad fraterna.
Una Vida de san Francisco
entre historia y teología



Fr. Cesare Vaiani, OFM
Ediciones Franciscanas
Arantzazu

Visita del Ministro generale alla Provincia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria

*Bacabal, Maranhão, Brasile,
dal 24 al 26 aprile 2026*



WWW.OFM.ORG

Nella città di Bacabal, Maranhão, Brasile, dal 24 al 26 aprile 2026, la Provincia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria ha riunito tutti i frati per dare il benvenuto al Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, e al Visitatore generale, Fr. César Külkamp. Lo scopo della visita era conoscere e incoraggiare il cammino di ciascun fratello e prendere coscienza delle diverse realtà che i frati vivono. L'incontro è stato articolato in varie parti per ottimizzare il tempo: ci sono stati colloqui individuali con i gruppi di seminaristi, con l'équipe di formazione, con il Definitorio provinciale e con tutti i frati della Provincia, che, con il cuore aperto e attenti, hanno ascoltato le parole rivolte loro. Fr. Massimo Fusarelli ha iniziato il suo intervento a partire dalla relazione presentata durante l'ultima visita canonica, ricordando ai fratelli che è tempo di mettere in pratica, con coraggio e audacia, quanto proposto. Ha ribadito che l'Ordine non è un'organizzazione che amministra parrocchie, santuari o scuole, ma una fraternità che testimonia il Vangelo. Lo scambio tra i fratelli ha favorito dialoghi su altri temi, come la situazione economica e amministrativa, l'accompagnamento vocazionale, la crisi di identità e la secolarizzazione, la gestione del patrimonio, interrogandosi su come tutto ciò consumi tempo che potrebbe essere dedicato esclusivamente alla vita fraterna. Il Ministro generale ha chiesto di ristrutturare i fronti della missione per contribuire, tra l'altro, alla qualità di vita dei fratelli, dando priorità agli aspetti fondamentali della carità francescana. Non si tratta di fare di più, ma di farlo con qualità, essendo la vita fraterna un incontro privilegiato con Dio. Il momento culminante dell'incontro è stata la celebrazione eucaristica nella chiesa parrocchiale di São Francisco das Chagas, presieduta da Fr. Massimo Fusarelli, che ha riunito tutti i frati, la Famiglia francescana e moltissimi fedeli.

Ringraziamo il Ministro generale e il Visitatore generale per la loro interazione fraterna, consapevoli delle riflessioni e delle azioni che saranno intraprese sulla base del loro prezioso orientamento.



Visita del Ministro generale alla Provincia Francescana di Sant'Antonio del Brasile

Un momento di condivisione, riflessione e speranza



WWW.OFM.ORG



Dal 27 al 29 aprile 2026, il Ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori, Fr. Massimo Fusarelli, OFM, insieme al Definitor generale per l'America Latina, Fr. César Külkamp, OFM, ha compiuto una visita fraterna alla Provincia Francescana di Sant'Antonio del Brasile, nel nord-est del Paese. La visita ha avuto lo scopo di rafforzare i legami di fraternità tra i frati, promuovere momenti di ascolto, dialogo e riflessione sulla missione francescana oggi, e incoraggiare il cammino vocazionale e pastorale della Provincia.

La visita è iniziata nella serata del 27 aprile presso il Convento di Nostra Signora delle Nevi, casa di formazione dei professi temporanei, a Olinda, primo convento francescano del Brasile. L'accoglienza si è svolta in un clima di gioia semplice, con espressioni della cultura locale, e ha dato avvio a un tempo di convivenza in cui i frati han-

no condiviso esperienze, sfide e gratitudine per la vita fraterna.

Il 28 aprile, nel Convento di Sant'Antonio a Lagoa Seca (Paraíba), si è tenuto un incontro provinciale con la partecipazione di novizi, professi temporanei e professi solenni, insieme a frati provenienti da diverse fraternità. Nel suo intervento, il Ministro generale ha richiamato alcune sfide sociali del Brasile e ha sottolineato che "la fraternità francescana non si struttura in piramidi, ma in cerchio, dove il potere è servizio e gli uni lavano i piedi agli altri".

Nello stesso contesto, ha invitato a coltivare una vera cultura dell'incontro, capace di aprire cammini verso una società più giusta, e ha incoraggiato a leggere la realtà con discernimento, alla luce delle riflessioni di Papa Francesco sulla "globalizzazione dell'indifferenza". Ha inoltre osservato che il tempo di ridi-

mensionamento che attraversano molte famiglie religiose chiede, anzitutto, una conversione dello sguardo e della missione.

Hanno partecipato anche le Sorelle Clarisse dei monasteri di Campina Grande (Paraíba), Feira de Santana (Bahia), Mossoró (Rio Grande do Norte) e Canindé (Ceará), oltre a rappresentanti dell'Ordine Francescano Secolare (OFS) di Lagoa Seca, segno di comunione e di cammino condiviso nella Famiglia Francescana.

Il 29 aprile, dopo la Celebrazione eucaristica, Fr. Massimo e Fr. César hanno incontrato il Definitorio provinciale, visitato la casa del noviziato e fatto visita alla comunità delle Sorelle Clarisse a Campina Grande. La giornata si è conclusa nel Convento di Sant'Antonio a Recife (Pernambuco), con una cena fraterna che ha suggellato questi giorni di vicinanza e dialogo.

Le parole di Fr. Massimo hanno risuonato come invito alla conversione, alla vicinanza ai poveri e alla costruzione di una fraternità sempre più evangelica, segnata dal servizio, dalla misericordia e dalla cultura dell'incontro. La gioia di tutte le persone presenti ha reso ancora più visibile la ricchezza del carisma francescano vissuto in comunione.

Concludendo la visita in un clima di gratitudine e speranza, i frati hanno rinnovato la certezza che la fraternità continua a essere segno profetico e testimonianza viva del Vangelo nel mondo di oggi.

Un cammino condiviso per rafforzare la presenza missionaria francescana in Australia

Incontro in Curia generale, 7 maggio 2026



WWW.OFM.ORG



Giovedì 7 maggio 2026, presso la Curia generale a Roma, si è svolto un importante incontro dedicato alla presenza missionaria in Australia dei frati provenienti dalle Province della Conferenza di San Girolamo. Hanno partecipato il Ministro della Provincia dello “Spirito Santo” in Australia e Aotearoa-Nuova Zelanda, Fr. Stephen Bliss; il Ministro della Provincia della “Santa Croce” in Bosnia ed Erzegovina, Fr. Zdravko Dadić; il Ministro e il Vicario della Provincia dei “Santi Cirillo e Metodio” in Croazia, Fr. Ivica Jagodić e Fr. Mario Zubak; il Ministro della Provincia della “Santa Croce” in Slovenia, Fr. Christian Gostečnik; insieme ai rispettivi segretari e a un canonista. All’incontro erano presenti anche il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, e i Definitori generali delle Conferenze Slave e delle Conferenze dell’Asia-Oceania, Fr. Konrad Cholewa e Fr. John Wong.

Il momento di fraternità e riflessione ha avuto come centro il presente e il futuro della presenza missionaria dei frati di queste Province slave del sud in Australia, nata storicamente in relazione con la Provincia australiana. Nel suo saluto iniziale, Fr. Massimo ha espresso la speranza che l’incontro fosse “un tempo di incontro con grande gioia e speranza”,

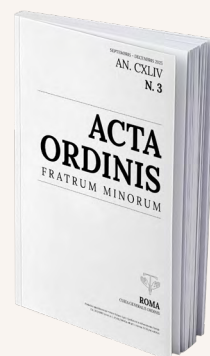
capace di favorire non solo un dialogo sincero sulle realtà attuali, ma anche “uno sguardo condiviso verso il futuro della missione francescana in quella parte del mondo”. Nel corso dell’incontro sono state affrontate diverse questioni riguardanti la situazione attuale della presenza missionaria, sia nel rapporto con la Chiesa locale sia nel contesto delle autorità civili australiane. Si è riflettuto inoltre sulle forme concrete di collaborazione e di partecipazione più piena alla vita della Provincia australiana, valorizzando i legami di fraternità e gratitudine già esistenti tra le Province coinvolte.

Nei giorni precedenti, i Ministri delle tre Province della Conferenza di San Girolamo avevano già avuto incontri separati con il Ministro della Provincia australiana per affrontare temi amministrativi, economici, di Tutela, di formazione permanente e di collaborazione fraterna. Fr. Stephen Bliss, che ha presieduto l’incontro, ha sottolineato come questo processo abbia rafforzato il senso di interconnessione tra i Ministri. “Abbiamo visto le difficoltà con onestà. Ci sono stati sorpresa, dolore ed emozione, ma la forza della nostra fraternità è cresciuta”. Fr. Zdravko Dadić ha condiviso l’esperienza della sua Provincia, impegnata nell’accompagnamen-

to di cappellani migranti in diverse parti del mondo. Ha espresso gratitudine verso la Provincia australiana per l’opportunità di affrontare insieme queste realtà, sottolineando anche il desiderio di rafforzare i legami fraterni con i fratelli inviati in missione. Anche i Ministri di Slovenia e Croazia hanno evidenziato l’importanza dell’incontro per comprendere meglio la realtà concreta della presenza francescana in Australia e per prendere decisioni condivise a favore della pastorale delle comunità di migranti presenti nel Paese da oltre settant’anni. L’incontro si è concluso con un accordo su un piano concreto per il futuro. Sono stati definiti processi comuni e programmi di lavoro specifici per ciascuna collaborazione fino alla fine del 2026. I Ministri si incontreranno nuovamente insieme nel mese di dicembre, “...continuando un fecondo cammino fraterno di dialogo, corresponsabilità e missione condivisa”.

Acta Ordinis

È stato pubblicato online ed è disponibile per il download l’ultimo numero di Acta Ordinis 2025/3:



An. CXLIV – Septembris-Decembris 2025

Centenario Franciscano



Francesco e la Storia. Tra novitas e traditio

Convegno Internazionale di Studi nell'VIII centenario
della morte di san Francesco d'Assisi - Roma, 25-26 maggio 2026



WWW.OFM.ORG



FRANCESCO E LA STORIA. TRA NOVITAS E TRADITIO

ROMA 25 E 26 MAGGIO 2026



Nell'VIII centenario della morte di san Francesco d'Assisi (1226-2026), il Convegno Internazionale di "Studi Francesco e la Storia. Tra *novitas* e *traditio*" viene promosso congiuntamente da tre istituzioni – la Scuola Superiore di Studi Medievali e Franciscani della Pontificia Università "Antoniano", l'Istituto Storico Italiano per il Medioevo e il Pontificio Co-

mitato di Scienze Storiche – che annoverano tra i loro maggiori interessi di studio e di ricerca l'indagine storica della vita religiosa nel Medioevo nelle sue diversificate e multiformi espressioni, tra le quali la vicenda biografica, istituzionale e agiografica di Francesco d'Assisi si impone per il suo carattere paradigmatico e per la sua plurisecolare e ancor oggi vivissima eco memoriale.

Il Simposio Internazionale di Studi si propone di rivisitare la figura, l'operato e l'eredità di Francesco d'Assisi in un ampio e articolato contesto storico, istituzionale e letterario, al fine di coglierne appieno tanto la specifica, singolare e inedita cifra carismatica quanto le tangenze e le risonanze con la complessa sperimentazione fondatazione, canonistica e narrati-

va della vita religiosa medievale. Una rilettura comparativistica e diacronica di Francesco d'Assisi in continuità e discontinuità con la sperimentazione religiosa medievale consente di apprezzarne sempre meglio la portata eccezionale, nella relazione dinamica tra *novitas* e *traditio* nella *sequela Christi*, che nella testimonianza di Francesco conosce un sublime punto di arrivo e una continua e feconda ripartenza.

Gli appuntamenti:

- 25 maggio: Auditorium Pontificia Università "Antoniano", Viale Manzoni 1
- 26 maggio mattina: Istituto Storico Italiano per il Medioevo, Piazza dell'Orologio 4

Capitoli



Repubblica Ceca, Capitolo della Provincia di San Venceslao

Praga, 4-6 maggio 2026



WWW.OFM.ORG



Dal 4 al 6 maggio 2026 i frati della Provincia di San Venceslao, in Repubblica Ceca si sono riuniti nel convento di Maria della Neve, a Praga, per il Capitolo provinciale, al quale, nei primi giorni, ha partecipato anche Fr. Konrad Cholewa, Definitor generale. Durante questi giorni, ricchi di preghiera e di incontri fraterni, i frati hanno discusso della trasformazione della Provincia in Custodia autonoma entro il 2029. Hanno inoltre raccomandato la fondazione di una nuova comunità di formazione a Hájek, nei pressi di

Praga, e l'avvio di un progetto pilota di fondazioni, affinché i frati possano essere sollevati dalle preoccupazioni relative alle questioni materiali. Hanno quindi esortato a una presenza evangelizzatrice più ampia e coordinata, nonché autentica, sui social network. È stato eletto il nuovo Governo provinciale nella seguente composizione:

- Ministro provinciale: Fr. Bonaventura Ondřej Čapek;
- Vicario provinciale: Fr. Jakub František Sadílek;
- Definitori provinciali: Fr. Jeroným František Jurka, Fr. Jan Kapistrán Tomáš Gajdoš, Fr. Bernard Ondřej Mléčka, Fr. Šimon Jakub Růžicka.

Malta, Capitolo della Provincia di San Paolo apostolo

Fr. Ramon Farrugia nuovo Ministro provinciale



WWW.OFM.ORG

Con gratitudine a Dio e pieni di speranza per il futuro della nostra Provincia, siamo lieti di informarvi che, durante il Capitolo provinciale della Provincia francescana di San Paolo apostolo, a Malta, sono stati eletti i seguenti frati che serviranno e guideranno la nostra fraternità per i prossimi anni: Fr. Ramon Farrugia, OFM – Ministro provinciale; Fr. Stephen Magro, OFM – Vicario provinciale; Fr.

Martin Coleiro, OFM, Fr. Stephen Sciberras, OFM, Fr. Walter Vassallo, OFM e Fr. Clive Camilleri, OFM – Definitori provinciali.

Ringraziamo il Signore per la generosa disponibilità di questi fratelli che hanno accettato questo incarico con spirito di servizio e fraternità, secondo il carisma di San Francesco d'Assisi.



Vi preghiamo gentilmente di ricordarli nelle vostre preghiere, affinché lo Spirito Santo li illumini e li rafforzi mentre svolgono la loro missione con saggezza, umiltà, discernimento e fedeltà al Vangelo.

Il Signore continui a benedire la nostra Provincia e a guidarci sempre al servizio della Chiesa e del popolo di Dio.

Fr. Walter Vassallo, OFM, Segretario del Capitolo



Notizie dalle Entità

Vietnam, dedicazione della nuova chiesa nel villaggio di Bla

16 aprile 2026



WWW.OFM.ORG

Lo scorso 16 aprile la comunità missionaria di Bla, in Vietnam, ha vissuto una giornata di gioia e di festa per la dedicazione della nuova chiesa del villaggio: non una felicità effimera, ma la gioia della vita che trionfa sulla morte e della speranza che vince ogni oscurità.

La missione di Bla ha attraversato molte vicissitudini. Nel 1993 alcuni membri di minoranze etniche, guidati da una famiglia cattolica vietnamita, iniziarono a conoscere il cattolicesimo. Perseverarono per tre o quattro anni di studio prima di essere

battezzati come figli di Dio. Il loro villaggio distava oltre 20 chilometri da dove si teneva il catechismo: una strada fiancheggiata da fitta vegetazione e foresta, polverosa d'estate e fangosa e scivolosa durante la stagione delle piogge. All'epoca si spostavano con una vecchia bicicletta malandata o semplicemente a piedi; ogni poco qualcosa si rompeva, costringendoli a spingere la bicicletta per il resto del tragitto.

Queste difficoltà forgiarono animi forti, resilienti e saldi nella fede. Anche quando furono convocati

dal comitato del comune locale per gli interrogatori, sotto la minaccia delle armi, pressati affinché rinnegassero la loro fede o costretti ai lavori forzati per giorni, rimasero fermi nelle loro convinzioni. Il signor Arich disse alle autorità: “Non possiamo abbandonare la nostra fede perché è nelle nostre anime e nei nostri cuori. La fede non è come un vestito che si può togliere quando si vuole. Perciò non possiamo rinunciarvi”. Invece della paura, il loro amore per Dio crebbe ancora più intensamente, spingendoli a proclamare coraggiosamente il Vangelo a tutti e ai villaggi vicini.



Con il passare del tempo, i semi che avevano seminato iniziarono a dare frutto. Ogni anno, durante la Veglia Pasquale, nuovi membri diventavano figli della Luce, figli di Dio. Con l'aumentare del numero dei fedeli, crebbe anche la necessità di un luogo dove riunirsi per la preghiera, per il Rosario, la condivisione della Parola di Dio e la celebrazione della Messa. Così, nel 2010, grazie alla generosità e all'amore per Dio del signor Philip Plâl, fu costruita una cappella - si trattava solo di una piccola stanza per gli ospiti. Ma, gradualmente, quella piccola stanza fu ristrutturata e ampliata. Inizialmente le autorità la ostacolarono, vietando l'ampliamento e arrivando persino a demolirne alcune parti. Tuttavia, di fronte alla forte volontà e alla lealtà degli abitanti del villaggio, le autorità permisero infine alle attività religiose di continuare senza ulteriori interferenze. Eppure, la piccola cappella non riusciva a soddisfare le esigenze della crescente congregazione, così il Guardiano della Fraternità di Pleiku e il frate responsabile della stazione missionaria di Bla, insieme agli abitanti del villaggio, contribuirono con manodopera e risorse, determinati a costruire una nuova e dignitosa cappella. Grazie alla proposta del Ministro provinciale e al

sostegno della Provincia, della Fraternità, di benefattori, parenti e della popolazione locale, la nuova cappella fu finalmente completata e benedetta dopo otto lunghi mesi.

Gli Altipiani Centrali del Vietnam sono noti come una terra di sole e vento, e lo sono davvero! Nella calura soffocante di aprile, la mattina di giovedì 16 aprile 2026 è stata solennemente celebrata la Messa, presieduta dal Vescovo della Diocesi di Kontum, mons. Aloisio, insieme al suo Vicario e a Fr. John of God Nguyen, Ministro della Provincia “San Francesco d'Assisi” del Vietnam. Erano presenti numerosi sacerdoti, religiosi e fedeli, nonché benefattori e parenti provenienti da ogni dove. Questa grande e vibrante comunione è stata un bellissimo segno della Chiesa locale: una Chiesa unita nella fede e nell'amore.

Fin dalle prime ore del mattino, folle di persone si sono riversate da ogni direzione verso il nuovo santuario, creando un'atmosfera di gioia, felicità e sacralità. L'atmosfera festosa è stata amplificata dalla cerimonia di benvenuto, dove il suono dei gong riecheggiava insieme alla danza Xoang, fluida ed elegante, dei giovani Bahnar.

Prima della Messa, alle 8:00, il Ministro provinciale ha tenuto una presentazione sull'eredità di San Francesco e sui valori fondamentali della spiritualità francescana. Ha parlato di una conversione radicale scaturita da due incontri: quello con il lebbroso e quello con Gesù Crocifisso a San Damiano. La seconda eredità è l'amore per la Chiesa e per l'Eucaristia. La terza è vivere in fraternità, essere fratelli di tutte le persone e di tutto il creato. Infine, è l'annuncio del Vangelo della pace. Le sue parole hanno illuminato il significato dell'evento: costruire un santuario non solo con materiali fisici, ma attraverso una vita di povertà, umiltà e fraternità, radicata nella Chiesa, nella contemplazione dell'Eucaristia e nell'annuncio del Vangelo.

Durante la Messa, attraverso la liturgia e l'omelia del Vescovo, la comunità è stata invitata a comprendere che una chiesa non è solo un luogo di celebrazioni, ma una casa di comunione, un luogo dove ognuno trova pace e si nutre nella propria vita di fede. La gioia di questa dedizione non si esaurisce con il completamento dell'edificio; essa apre un nuovo cammino: costruire una comunità viva, fedele al Vangelo e testimone nel mondo.



La gioia di quel giorno è la gioia di un popolo rinato. Da silenziosi sacrifici, sudore e preghiere incessanti, tutto si è cristallizzato in un luogo sacro dove Dio dimora in mezzo al suo popolo. Questo evento servirà a tutti noi frati come promemoria per rimanere fedeli alla vocazione di vivere la “minorità” all’interno della Chiesa; restare vicini al popolo di Dio, specialmente alle comunità bisognose; diventare strumento di pace, contribuendo

all’edificazione della Chiesa attraverso una vita semplice di servizio. Possa Dio, per intercessione di San Francesco d’Assisi, continuare a benedire la comunità di Bla, il Vescovo, i sacerdoti, i religiosi, i benefattori e tutti noi, affinché ciascuno diventi una “pietra viva” nella casa della Chiesa.

Fr. Duc Tri, OFM

Frati francescani in Sri Lanka rinnovano la loro missione

Assemblea della Fondazione di San Giuseppe Vaz



WWW.OFM.ORG

A Kandy, in Sri Lanka, dal 27 al 29 aprile, i frati della Fondazione di San Giuseppe Vaz si sono riuniti per l’Assemblea della Fondazione, un tempo di preghiera e discernimento che ha riaffermato il desiderio di vivere il Vangelo nello spirito di san Francesco d’Assisi.



Con il motto “Ricostruendo la fraternità evangelica; pellegrini della speranza nello spirito del Transito di San Francesco”, l’assemblea ha radunato i frati della Fondazione, dipendente dalla Provincia di San Pietro Battista (Filippine), per rileggere la vita fraterna e la missione nel contesto di una Chiesa minoritaria. La celebrazione eucaristica di apertura ha posto l’incontro nell’orizzonte dell’VIII Centenario del Transito di San Francesco, come invito concreto a ricominciare nella conversione e nella fedeltà al Vangelo.

Durante i giorni di lavoro, i frati hanno condiviso con semplicità la realtà della loro fraternità, riconoscendo doni e sfide. Nel dialogo è emersa con forza una convinzione: l’identità francescana si fonda anzitutto sull’essere fratelli, prima ancora che sul fare. Da qui è stata sottolineata la necessità di rafforzare la vita comunitaria, perché le case non si riducano a una convivenza funzionale, pri-

va di una fraternità scelta e custodita. Per questo i frati hanno rinnovato l’impegno alla preghiera comune, alla vita condivisa e a incontri regolari in fraternità, come espressioni concrete della vocazione ricevuta.

L’assemblea ha affrontato con realismo anche la questione delle vocazioni e della formazione. Di fronte alle difficoltà nell’attrarre e accompagnare nuovi candidati, è stata evidenziata l’urgenza di proporre percorsi che formino i giovani alla vita, alla fede e al discepolato, con un accompagnamento solido. In questa linea è stata approvata la ristrutturazione del programma degli aspiranti, orientandolo come iniziativa pastorale più ampia per i giovani, centrata sulla formazione umana, cristiana e francescana, senza presupporre immediatamente una scelta di vita consacrata. È stata inoltre indicata l’importanza di criteri di discernimento più chiari, di adeguate misure di tutela e del rafforzamento dell’équipe formativa.

Riguardo alla missione, i frati hanno riconosciuto la necessità di un orizzonte comune che aiuti a vivere la presenza apostolica come fraternità, e non soltanto come somma di iniziative personali. Con questo intento è stata riaffermata la priorità della vicinanza ai poveri e a quanti vivono ai margini, ed è stata considerata la possibilità di riaprire presenze missionarie. È stato anche valorizzato il dialogo interreligioso come dimensione significativa della presenza francescana in Sri Lanka. Nel discernimento è stata inclusa la collaborazione con Suroi, per cercare maggiore chiarezza giuridica e un migliore allineamento con la missione propria della Fondazione.

La Giustizia, la Pace e l’Integrità del Creato (GPIC) è stata riconosciuta non come ambito separato, ma come dimensione costitutiva della vita francescana. L’assemblea ha indicato l’importanza di in-

tegrare giustizia, inclusione e partecipazione nella formazione, nella vita fraterna e nella missione, soprattutto là dove le comunità sono più esposte alla povertà e all'esclusione.

Per quanto riguarda l'organizzazione interna, i frati hanno scelto di mantenere l'attuale struttura della Fondazione, restando disponibili alle indicazioni della Provincia e considerando il sostegno di un Delegato provinciale. Al tempo stesso sono state definite misure concrete di trasparenza e rendicontazione, tra cui un sistema finanziario unificato, rapporti periodici e un'assegnazione mensile stabile per i frati.

L'Assemblea della Fondazione si è conclusa con l'approvazione di venti risoluzioni su formazione, missione, GPIC e governance, per lo più sostenute all'unanimità. Nel messaggio finale, il Ministro provinciale e Presidente dell'assemblea, Fr. Lino

Gregorio V. Redoblado, OFM, ha esortato i frati ad accogliere il centenario del Transito di san Francesco come un vero tempo di rinnovamento. Ha detto "Questo non è semplicemente una commemorazione, ma un invito alla conversione; a ricominciare con rinnovato vigore". Ha aggiunto: "La vita fraterna è la nostra prima testimonianza; dobbiamo sceglierci gli uni gli altri ogni giorno, con pazienza, perdono e speranza".

I frati sono rientrati nelle loro comunità con gratitudine per un cammino condiviso che, oltre i temi affrontati, è stato vissuto come un tempo di grazia. Con una direzione più chiara e un'unità rafforzata, la Fondazione di San Giuseppe Vaz guarda al futuro con speranza, impegnata a vivere il Vangelo con maggiore autenticità come fratelli e missionari in Sri Lanka.

Leggi la [dichiarazione finale \(Inglese\)](#)

VITA nell'Ordine



Ordinazioni Presbiterali

26 febbraio, Prov. SS. Francesco e Giacomo (Messico)

Fr. Jesús Adrián Cabrera Jiménez

† 21 aprile: Fr. Francisco Maria (Abel Patricio) Pacheco Sánchez, Prov. XII Apostoli (Perù)

† 18 aprile: Fr. Renato Ghilardi, Prov. S. Francesco Stigmatizzato (Italia)

Informazioni ricevute dalla Segreteria generale



Fratelli Defunti

† 7 maggio: Fr. Raphael (Ludwig) Konrad, Prov. S. Elisabetta (Germania)

† 6 maggio: Fr. Paolo Dozio, Prov. S. Antonio dei Frati Minori (Italia)

† 30 aprile: Fr. José Antonio Santacruz Santos, Prov. SS. Francesco e Giacomo (Messico)





OFS, Capitolo nazionale elettivo in Repubblica Centrafricana

Bangui, 8-10 maggio 2026



WWW.OFM.ORG



Dall'8 al 10 maggio 2026 i fratelli e le sorelle della fraternità nazionale dell'Ordine Franciscano Secolare della Repubblica Centrafricana, provenienti da sei Consigli regionali OFS, hanno avuto la gioia di riunirsi presso la Parrocchia di Sant'Antonio da Padova nel sobborgo di Bimbo, a Bangui, per celebrare il loro Capitolo elettivo. Venerdì 8 maggio si è svolta l'apertura ufficiale del Capitolo con la Santa Messa presieduta da Fr. Saturnin Shadrac Langba Zounga, OFM, e concelebrata da Fr. Pedro Zitha, OFM – Assistente spirituale generale - e Fr. Boris Guessikane, OFMCap - Assistente spirituale regionale -, che ha anche aperto l'assemblea del Capitolo.

Successivamente, Adolph Assagba, OFS, delegato del Ministro generale Tibor Kauser, OFS ha richiesto un momento di silenzio in memoria dei membri OFS deceduti negli ultimi tre anni. Contemporaneamente, è arrivato l'Assistente spirituale locale della regione occidentale nella diocesi di Bouar, Fr. Tomasz Switala, OFMCap. La presentazione del programma da parte del Segretario del Capitolo è stata approvata all'unanimità da tutti i membri dell'assemblea. I presenti hanno poi seguito il discorso del Ministro nazionale uscente, Magloire

Malissaba, OFS, il quale ha accolto i delegati del CIOFS e tutti i partecipanti, ricordando loro la gioia di vivere in unità come fratelli e sorelle in Cristo e in San Francesco. Il Capitolo elettivo è stato presieduto da Adolph Assagba, OFS e testimoniato di Fr. Pedro Zitha, OFM, che ha rappresentato la Conferenza degli Assistenti spirituali generali (CAS). Al Capitolo erano presenti 40 capitolari, 7 osservatori e 6 membri della GiFra. Nel pomeriggio, è stato presentato il rapporto del Ministro nazionale uscente, il quale ha espresso la sua gratitudine a ciascun membro del Consiglio uscente per il loro spirito collaborativo e fraterno e per la creatività, rendendo il lavoro del Consiglio facile e fruttuoso. A seguire, è stato presentato il rapporto del Tesoriere. Sabato 9 maggio i capitolari hanno iniziato la giornata molto presto, con la celebrazione della Santa Messa in preparazione alla sessione elettiva. I capitolari hanno rieletto Magloire Malissaba Ministro nazionale e Guy Alain Segoroye Consigliere internazionale per i prossimi tre anni. Domenica, l'insediamento del nuovo Consiglio è avvenuto durante la messa parrocchiale, nella quale tutti i parrocchiani si sono uniti alla Famiglia francescana per celebrare l'apertura ufficiale dell'anno giubilare della morte di San Francesco d'Assisi.

Dopo la Santa Messa, tutti si sono ritrovati per un momento di condivisione, caratterizzato da grande giubilo e ringraziamento per il dono del carisma francescano. Infine, è giunto il momento di salutare i delegati del CIOFS e di augurare a ciascuno di loro un sicuro viaggio di ritorno verso le diverse regioni, portando con sé il messaggio del Capitolo per lavorare per l'unità della Famiglia francescana.

Nella foto il nuovo Consiglio nazionale dell'OFS della Repubblica Centrafricana

Iscriviti

Scrivici

Web

Seguici



Newsletter



comgen@ofm.org



www.ofm.org



@ofmorg



@fratrumminorum



@ofm.org



flickr